

Cari Amici della Fitel,

come state? Rieccomi, un anno dopo a scrivervi per raccontarvi qualcosa di questo gregge così particolare in cui vivo. Ma, prima di tutto, voi come state? Tutto bene, spero di sì! Non so com'è la vostra vita quotidiana ma, se dovessi farvi un augurio, vi augurerei che fosse come la mia. Oh, mehhh, lo so che state pensando: ma che augurio è una vita da capra?

Non so come funziona altrove ma qui c'è sempre qualcuno che si occupa di noi, ci portano al pascolo all'aria aperta, a brucare le primizie, si sta al sole, si vive bene. E poi ne succedono davvero di incredibili! Ecco mi piacerebbe che anche la vostra fosse una vita piena di cose incredibili!

Credo che la cosa più incredibile capitata quest'anno sia stata la ribalta del palcoscenico. In sostanza è successo che una di noi (per l'esattezza Bianchina, lunghe corna affascinanti) sia stata scelta per fare l'attrice protagonista di uno spettacolo teatrale dal titolo Vladimiro mira il mare. È successo che la primavera scorsa è venuta da noi un'attrice, si chiama Paola Tortora, anche lei figlia di questa meravigliosa terra che è il Cilento, e ci ha annunciato questo suo spettacolo, un duetto tra lei, Vladimiro, e Bianchina, nelle vesti di capra Amaltea. Paola ha passato con noi tante giornate, soprattutto con Bianchina per prendere confidenza. Poi a giugno c'è stato il debutto, "nientepocodimenoché" nel Cortile delle carrozze di Palazzo Reale a Napoli, all'interno della rassegna Napoli Teatro Festival. Sai che emozione! In verità è andata solo Bianchina e con lei c'erano Simona, Carminuccio, Don Aniello e Valeria. Dice che lo spettacolo ha avuto grande successo.

Quest'anno ho conosciuto due nuovi amici di Giovani Speranze. Uno si chiama Isaac, è un ragazzo di origine africana con una storia di migrazione alle spalle troppo difficile persino da raccontare. Don Aniello si è preso cura di lui per un po' ed in quel periodo veniva anche da noi a San Mauro. Mi piaceva Isaac, era bravo con noi, nonostante fosse alle prime armi.

Di recente, invece, è arrivato un ragazzo che si chiama Francesco. Dice che è originario di San Mauro La Bruca ma dall'accento si capisce che viene da lontano. Precisamente viene da Gavirate in provincia di Varese ed ha fatto una scelta davvero singolare. Ha scelto di lasciare il Nord Italia, dove è nato e cresciuto, e di venire a vivere al Sud, nel paese natale della sua mamma, perché dice che al Nord gli manca troppo il mare. Vorrebbe immaginare un futuro da imprenditore agricolo e per capire se questo sogno sia per lui davvero percorribile si sta sperimentando un po' da noi. Devo dire: non male!

Per il resto la vita scorre serenamente uguale. Ora molte di noi sono gravide e presto si sentiranno le voci di nuove caprette. I sostenitori, generosi come voi, ci sono sempre vicini. Quest'anno anche qualcuno nuovo... addirittura pare che una sia la moglie di un famosissimo cantante ma il nome è top secret!

Ora, vi sembrerò scontata, ma userò le stesse parole che ho usato l'anno scorso:

GRAZIE!!!

Perché ci siete! Perché mi avete adottata, perché avete scelto proprio questo progetto! Grazie.

Come sempre vi azzampo tutti e spero davvero di vedervi presto!

San Mauro La Bruca, 15/11/19

Vostra affezionatissima, Fitellina.